



Ancona, 19/01/2021

Care Colleghe e cari Colleghi,

a breve si terranno le elezioni per il rinnovo delle Cariche sociali della SISCo, struttura che si è dimostrata in questi anni, grazie anche al prezioso contributo di coloro che ne hanno garantito coordinamento e funzionamento, strumento efficace di raccordo della Scienza delle Costruzioni sia sul piano “politico” che su quello operativo.

—
La scelta del coordinamento ha consentito infatti di far valere appieno, a livello istituzionale, in particolare al CUN, le istanze di un’area culturale, caratterizzata da ampie e molteplici competenze scientifiche nel campo dell’ingegneria strutturale. Scelta questa che ha permesso anche di ottimizzare, sul piano operativo, le risorse utili a rispondere alle continue sollecitazioni del complesso quadro legislativo strutturatosi recentemente.

Senza tali presupposti e senza l’importante lavoro svolto in questi anni dalla SISCo non potremmo oggi affrontare le importanti sfide che ci aspettano nel futuro, e che rafforzano la necessità di un impegno ulteriore verso il mantenimento di un forte coordinamento tra tutte le figure appartenenti alla Scienza delle Costruzioni, che sono spesso impegnate in vari contesti non sempre semplici.

Proseguirà nel futuro la necessità di rispondere all’importante e non lineare stratificazione normativa connessa alle procedure di accreditamento e valutazione, la quale ha ampliato gli impegni amministrativi, costringendoci a sottrarre tempo prezioso agli impegni primari: ricerca e didattica. Dovremo valutare come attuare, nel rispetto dei vincoli normativi, possibili semplificazioni dei processi e delle procedure operative per cercare di recuperare il tempo utile ad essere maggiormente produttivi sui nostri compiti primari. Fondamentale sarà poi la riforma delle classi di Laurea e il tema del maggiore reperimento delle risorse.

Molte altre saranno le questioni che dovremo affrontare, per le cui soluzioni sarà necessario mettere impegno e disponibilità al confronto ed alla condivisione. Impegno e disponibilità che ho sempre garantito in questi anni di servizio nei confronti della mia piccola comunità dell’Università Politecnica delle Marche, e che intendo mettere ulteriormente a disposizione, qualora riteniate opportuno sostenermi, assicurando la mia presenza e la mia personale dedizione, entusiasmo e determinazione per lo sviluppo della nostra area culturale.

Rimanendo a Vostra disposizione per ogni richiesta di approfondimento, cordialmente saluto,

Francesco Clementi

francesco.clementi@univpm.it
071 220 4569